

### Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: DPD No. 4**

· **Articolo numero:**

00511221, 511222BT, 511221BT, 511220BT, 00511560BT, 00511561BT, 00511562BT, 00511229BT, 56T001625, 56T001650

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH  
Schleefstraße 8-12  
44287 Dortmund  
Made in Germany  
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0  
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited  
Lovibond® House  
Sun Rise Way  
Amesbury  
Wiltshire SP4 7GR  
United Kingdom

phone : +44 1980 664800  
e-mail: SDS@lovibond.uk

· **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com  
Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792  
Lingua: inglese e italiano

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

ioduro di potassio

· **Indicazioni di pericolo**

H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

· **Consigli di prudenza**

P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 4**

(Segue da pagina 1)

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

### 2.3 Altri pericoli

Le principali vie di assunzione dello ioduro di potassio sono: inalazione di polveri e aerosol in soluzione, nonché ingestione orale.

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

### Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino


Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.

#### Sostanze pericolose:

CAS: 7681-11-0 EINECS: 231-659-4 Reg.nr.: 01-2119966161-40-XXXX	ioduro di potassio	 STOT RE 1, H372	10-20%
---	--------------------	---	--------

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

**Inalazione:** Assicurare l'apporto di aria fresca

**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

#### Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

#### Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

irritazione possibile

Inalazione:

irritazione delle mucose

tosse

Dopo ingestione di grandi quantità:

sensazione generica di malattia

dolore gastrico

malessere

sete

diarrea

assorbimento

Dopo assorbimento di grandi quantità:

vomito

abbassamento della pressione sanguigna

disturbi cardiovascolari

Mal di testa

Debolezza

**Pericoli** Rischio di disturbi respiratori

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Assorbimento: in caso di ipersensibilità allo iodio, anche dopo dosi relativamente basse, sono possibili disturbi respiratori e cardiovascolari acuti (possibilmente shock), reazioni cutanee e delle mucose. (GESTIS)

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
combustibile

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

---

**Denominazione commerciale: DPD No. 4**


---

(Segue da pagina 2)

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

gas nitrosi

Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>)

Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)

Ossidi di fosforo (P<sub>x</sub>O<sub>x</sub>)

ossido di dipotassio

ossido di sodio

Iodogeno iodato (HJ)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

· **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

· **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

· **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

---

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

· **Avvertenze per un impiego sicuro:** In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

· **Misure di igiene:**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dagli effetti della luce.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

· **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

---

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 4**

(Segue da pagina 3)

### \* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

#### · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

#### · DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio		
Orale	DNEL	0,01 mg/kg /bw/d (Utente/acuto/effetti sistemici) 0,01 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	1 mg/kg /bw/d (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 1 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	0,07 mg/m <sup>3</sup> (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 0,035 mg/m <sup>3</sup> (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

#### · PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio	
PNEC	0,007 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,075 mg/kg (Rilascio acquatico saltuario)
	0,007 mg/kg /sediment (Sedimento di acqua dolce)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### · 8.2 Controlli dell'esposizione

##### · Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

##### · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

##### · Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

In caso di vapori/polvere

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

##### · Protezione delle mani

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

##### · Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,11$  mm

##### · Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 ( <10 min )

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

##### · Altro protettivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.

##### · Protezione respiratoria In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

##### · Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P2

##### · Controlli dell'esposizione ambientale Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	solido
· Forma:	Comprese
· Colore:	bianco
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 4**

(Segue da pagina 4)

· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito.
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non definito.
· <b>Infiammabilità</b>	combustibile
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Nella forma in cui viene fornito il prodotto non è soggetto al pericolo di esplosione pulverulenta, tuttavia la concentrazione di polvere fine determina tale pericolo.
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
· <b>inferiore:</b>	Non definito.
· <b>superiore:</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Temperatura di accensione:</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>ph (11 g/l) a 20°C</b>	6,2
· <b>Viscosità cinematica</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua:</b>	solubile
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non applicabile (miscela).
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità:</b>	Non definito.
· <b>Densità relativa:</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore relativa</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non definito.
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	
· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	vien meno
· <b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>	
· <b>Proprietà ossidanti:</b>	nessuno
· <b>Altre indicazioni</b>	
· <b>Contenuto solido:</b>	100 %

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.  
--> Sviluppo di calore.  
Reazione con ammoniacca (NH<sub>3</sub>).
- **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio**

Orale	LD50	2779 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	3160 mg/kg (coniglio)
	NOAEL	0,01 mg/kg /bw/d (essere umano) organ: Thyroid

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

**Denominazione commerciale: DPD No. 4**

(Segue da pagina 5)

- **Informazioni sugli ingredienti:** CAS 6283-63-2: DPD può causare reazioni cutanee allergiche
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**  
CAS 6283-63-2: Può provocare sensibilizzazione nelle persone predisposte.  
Quanto segue si applica agli ioduri in generale: sensibilizzazione con manifestazioni allergiche in persone predisposte.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**  
OECD 414: Prova di teratogenicità  
OECD 473: Prova di mutagenicità  
OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

<b>CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio</b>	
OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
OECD 476	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) Mouse (lymphoma L5178Y cells)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### · Informazioni sulle vie probabili di esposizione

"Principali vie di esposizione:

Nei luoghi di lavoro, è più probabile che l'assunzione di ioduro di potassio (KI) avvenga attraverso le vie respiratorie.

Al di fuori del luogo di lavoro, gli ioduri vengono ingeriti con il cibo (essenziale) e talvolta con i farmaci.

Vie respiratorie: KI può essere inalato come polvere o aerosol dalle soluzioni. Sono stati condotti studi di inalazione con aerosol di particolato contenenti ioduro di sodio utilizzando varie specie animali (scimmia, topo, pecora). È stato osservato un assorbimento rapido ed efficace attraverso il tratto respiratorio. Questo si presume anche per KI poiché la sua solubilità è comparabile.

Pelle: da test su volontari a cui è stata applicata una soluzione acquosa di KI sugli avambracci (12,5 cm<sup>2</sup>), la quantità di iodio assorbita è stata stimata allo 0,1%. L'assorbimento attraverso la pelle è quindi considerato di scarsa rilevanza.

Tratto gastrointestinale: lo ioduro solubile viene assorbito quasi interamente attraverso il tratto gastrointestinale. Ciò è stato dimostrato dai risultati di studi con KI su volontari adulti." [GESTIS]

### · Ulteriori dati tossicologici:

<b>CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio</b>	
·	(fonte: GESTIS) Principali effetti tossici: Acuto: irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie aeree, disturbo della funzione tiroidea, effetti cardiovascolari, disturbi metabolici. Cronico: disturbo della funzione tiroidea, danno cutaneo condizionato a livello sistemico e infiammazione delle mucose.
	Ulteriori informazioni (GESTIS, Merck): Sovradosaggi di iodio a lungo termine portano a disturbi della funzione tiroidea (ipo e/o ipertiroidismo, eventualmente accompagnati da tiroidite). Inoltre, a seguito dell'assunzione di dosi elevate da parte di soggetti predisposti, possono manifestarsi sintomi di intossicazione cronica da iodio. Sono costituiti principalmente da irritazioni/modifiche infiammatorie condizionate a livello sistemico delle mucose e della pelle. Lo ioduro attraversa la placenta e, se somministrato (per via orale) a donne in gravidanza a dosi molto elevate, può portare a ipotiroidismo e/o gozzo nel feto con decessi per compressione tracheale.

### · 11.2 Informazioni su altri pericoli

<b>· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>
Nessuno dei componenti è contenuto.

### · Altre informazioni

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

Denominazione commerciale: DPD No. 4

(Segue da pagina 6)

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

##### Tossicità acquatica:

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

EC50 7,5 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

Merck

LC50 3780 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

Merck

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

#### 12.7 Altri effetti avversi

In funzione della concentrazione, i composti del fosforo e/o dell'azoto possono contribuire alla eutrofizzazione delle fonti di acqua potabile.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

#### Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

##### Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06\* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

##### Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA

vien meno

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, IMDG, IATA

vien meno

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA

Classe

vien meno

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA

vien meno

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

(continua a pagina 8)



# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 4**

(Segue da pagina 7)

<b>· Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
---	--

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

<b>· Regolamento (UE) N. 649/2012</b>
---------------------------------------

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

<b>· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe</b>
--

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

<b>· Regolamento (CE) N. 1111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi</b>
--

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

<b>· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:</b>
--

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

<b>· REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)</b>
---

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

<b>· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)</b>
--

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).

- **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

- **Disposizioni nazionali:**

- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

- **Fraasi rilevanti**

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(continua a pagina 9)



# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.04.2022

Numero versione 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 26.03.2022

---

**Denominazione commerciale: DPD No. 4**

---

(Segue da pagina 8)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
SVHC: Substances of Very High Concern  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

**· Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

ECHA: European CHemicals Agency <http://echa.europa.eu>

GESTIS-Stoffdatenbank

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

---

IT